

QUOTIDIANO
INDEPENDENT
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Pranger non fester

MARTEDÌ!
3 Gennaio 1950
L. 20 (sped. in abit. postale)
Anno VI - Num. 2

Il congresso dei saragatiani

Ultima, in ordine di tempo, delle assise di Partito, si è svolta in queste settimane, come da consueto, nel più ristretto ministeriale. Il congresso straordinario del P.S.L.I. si è quindi riunito a Napoli, sempre destinato a svolgersi in una atmosfera di tensione e di urti drammatici non possibili di sottrarsi. Vi saranno, senza dubbio, tra le varie espressioni che si capiranno all'aperto, quelle che rappresentano il punto di vista di Saragat, alle cui spalle si trovano, e le altre due di gruppi che si sono contrapposti nell'operato di quest'ultima, fanno parecchie riserve sull'operato del P.S.L.I. al governo e insistono sulla necessità di adottarne un'azione più decisa. Ma la disidenza fra i vari gruppi viene più per i problemi di tattica o di via strategia, che per le questioni di fondo. E, a ogni modo, l'on. Saragat e gli altri hanno voluto dare un conto sin da ora su una larga maggioranza.

Ma, se i risultati del congresso sono direi già scintillanti, ciò non significa che non debba essere inutile o privo d'interesse. Esso dovrebbe offrire, infatti, ai sindacati dell'indomani un cruento richiamo, ridotto agli effettivi, della compagnia. — L'occasione di presentare le proprie forme di governo, spiegandone uno spregiudicato esame della politica di governo, sarà maggio, alla luce degli ultimi avvenimenti, le proprie pretesche di soluzioni, di orologio, del socialismo e della scissione della unità socialista? sia di quello della coalizione di governo.

Ciò è il primo problema, e anche il più difficile, per il verso, di questo congresso di Firenze, con i suoi cori (maestri del P.S.L.I., salmone del Comisco, ecc.) che suscitano molte polemiche, di ordine generale, e di scissione, e i rispettivi capi) che si sostanziano. I socialisti, che si sono dimessi da tutti i partiti, da Firenze, sotto la guida di Silone, di Rotella e di Sartori, sono dunque man mano d'aver messo da parte ogni sorta di pregiudiziale ideologica. Ma hanno ritrovato, in questi mesi, un loro sentimento di classe, e di più di metodo (e di mentalità) che era stato perduto. Saranno questi contingenti o tattici delle questioni. Indicherà

una tesi singolare. Il conte di Gropello, secondo attualmente, non potrebbe dunque darne una risposta: a ciò, se il P.S.L.I. intenda ancora lanciare due mesi fa, sulle "linee di governo", le sue aspirazioni e preclami che non sono altro che quelli che assicurino omogeneità di governo.

C'è un ultimo problema, che riguarda il P.S.L.I. e non pronunciando a favore della coalizione, e cioè, se il P.S.L.I. intenda ancora lanciare due mesi fa, sulle "linee di governo", le sue aspirazioni e preclami che non sono altro che quelli che assicurino omogeneità di governo.

Secondo, se le informazioni date da Silone, sarebbe una tesi alternativa, suscettibile di approvazione, e cioè, se il P.S.L.I. e di dare più larga libertà di espressione, e maggiore democrazia, alla nostra linea di governo.

Paolo Saro

Il bilancio del 1950-51 prevede un miglioramento di 41 miliardi

Per le spese 1320 miliardi, per le entrate 1050, più 100 del fondo lire - La parola d'ordine di Enaudo: "Il problema più importante è la difesa della lire".

Roma, 2 gennaio. Sul frontone dell'edificio governativo, dove si sono riuniti i due gruppi di deputati, e ogni rigua pregiudiziale ideologica. Ma hanno ritrovato, in questi mesi, un loro sentimento di classe, e di più di metodo (e di mentalità) che era stato perduto. Saranno questi contingenti o tattici delle questioni. Indicherà

una tesi singolare. Il conte di Gropello, secondo attualmente, non potrebbe dunque darne una risposta: a ciò, se il P.S.L.I. intenda ancora lanciare due mesi fa, sulle "linee di governo", le sue aspirazioni e preclami che non sono altro che quelli che assicurino omogeneità di governo.

C'è un ultimo problema, che riguarda il P.S.L.I. e non pronunciando a favore della coalizione, e cioè, se il P.S.L.I. intenda ancora lanciare due mesi fa, sulle "linee di governo", le sue aspirazioni e preclami che non sono altro che quelli che assicurino omogeneità di governo.

Secondo, se le informazioni date da Silone, sarebbe una tesi alternativa, suscettibile di approvazione, e cioè, se il P.S.L.I. e di dare più larga libertà di espressione, e maggiore democrazia, alla nostra linea di governo.

Paolo Saro

Bidault ottiene alla Camera gli ultimi tre voti di fiducia

(Da nostro corrispondente) L'approvazione del bilancio preventivo dello stato per l'esercizio 1950-51, presentato dal ministro dell'economia, è stata finalmente rifiutata a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo. E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappresentante della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato, e ha quindi rifiutato di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà presentato al Consiglio dei ministri, e non al presidente del Consiglio, perché il presidente del Consiglio, per il suo ruolo di rappre-

sente della nazione, non ha il diritto di approvare il bilancio preventivo dello stato.

Bidault, ottenuta nel primo voto, ha rifiutato di procedere a un voto di fiducia, eletto a maggioranza, per il bilancio preventivo dello stato.

Saragat e Gronchi

In base a tali prospettive, il bilancio preventivo dello stato, assunto il collocamento di domenica, è stato approvato, e non solo con il voto di maggioranza, ma con il voto di minoranza, circa 45 milioni.

E, anziché limitarsi a raffermare in forma generica la linea di governo socialista, oggi immutata, passa dalla C.R.P. a diversi gruppi di risciacquo, di istituzionali, di potere, che non hanno certo contribuito a promuovere. Solti questi appelli a "nuova sinistra" per il prossimo congresso del P.S.L.I. non sono ed è di dividendo la situazione, e abbisbia a dire una limpida e vivace vittoria per il socialismo.

Il punto di maggior dissenso tra i due Partiti resta quello della coalizione. E, an-

ch'esso è uscito dalla discussione, e di questo pomeriggio, ha tirato 45 milioni.

A norma della Costituzione, come è stato più volte precisato, il bilancio preventivo dello stato sarà